

Occhi puntati sullo ZEW

Temi della giornata

- Focus: la BoJ lascia la politica monetaria e i tassi invariati.
- Azionario: ennesimo record per Wall Street.
- Risorse di base: tono positivo su tutte le Commodity, che beneficiano trasversalmente del miglioramento delle stime di crescita del PIL mondiale da parte del FMI.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) Fiducia dei consumatori di gennaio, stima flash	-	0,6	0,5
	(••) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi di gennaio	-	-	29,0
Germania	(••) Indice ZEW di gennaio	-	17,7	17,4
	(••) Indice ZEW situazione corrente di gennaio	-	89,6	89,3
Giappone	(••) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di dicembre, finale	48,3	-	48,3
	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-0,6	-	2,2
	(•) Indice attività industriale m/m (%) di novembre	1,0	0,8	0,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

23 gennaio 2018

10:02 CET

Data e ora di produzione

23 gennaio 2018

10:10 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	404	0,33	4,88
FTSE MIB	23.890	0,59	9,32
FTSE 100	7.715	-0,20	0,36
Xetra DAX	13.464	0,22	4,23
CAC 40	5.542	0,28	4,32
Ibex 35	10.584	1,00	5,38
Dow Jones	26.215	0,55	6,05
S&P	2.833	0,81	5,96
Nikkei 225	24.124	1,29	5,97

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,31	0,10	-5,70
BTP 10 anni	1,92	-4,00	-9,30
Bund 2 anni	-0,61	-0,20	2,20
Bund 10 anni	0,57	-0,10	14,00
Treasury 2 anni	2,06	-0,39	17,78
Treasury 10 anni	2,65	-0,92	24,46
EmbiG spr. (pb)	127,65	-2,04	-6,92
Main Corp.(pb)	43,88	-0,77	-1,04
Crossover (pb)	230,28	-2,23	-2,15

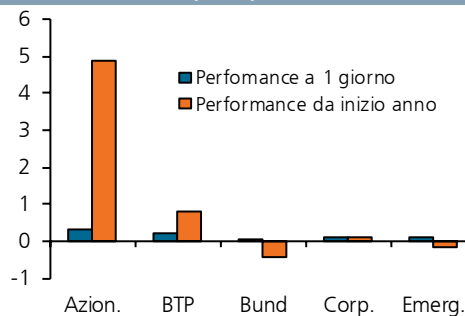
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,22	0,18	-1,99
Dollaro/yen	111,12	0,32	1,39
Euro/yen	136,06	0,45	-0,58
Euro/franco svizzero	1,18	0,11	-0,75
Sterlina/dollaro USA	1,40	0,72	-3,29
Euro/Sterlina	0,88	-0,52	1,23
Petrolio (WTI)	63,49	0,19	5,08
Petrolio (Brent)	69,03	0,61	3,23
Gas naturale	3,22	1,22	9,18
Oro	1.332,18	0,03	2,26
Mais	352,00	-0,14	0,36

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,59% a 23.890)

SETTORE MEDIA: non è andata a buon fine l'asta dei diritti Pay Tv delle stagioni 2018-21 del campionato di calcio di Serie A. La somma delle offerte più alte presentate dagli operatori della comunicazione non è arrivata a 800 milioni, contro 1,05 miliardi di euro di base minima prevista dal bando, considerando i cosiddetti pacchetti accessori. Obiettivo sotto il quale la Lega Calcio non intende scendere. I rappresentanti delle 20 squadre della Serie A quindi hanno deciso all'unanimità di non accettare le proposte pervenute e di dar corso a trattative private.

SETTORE TELECOMUNICAZIONI: Secondo fonti di stampa (Reuters) il PD (partito democratico) intende presentare ad Antitrust e Agcom un esposto chiedendo di verificare se le compagnie telefoniche dopo essere state obbligate a cancellare la fatturazione a 28 giorni non abbiano aggirato il problema aumentando le tariffe di un pari importo.

LEONARDO: ordini in aumento per ATR. ATR, il più grande costruttore del mondo di motori a turboelica di proprietà di Airbus e di Leonardo ha dichiarato che il numero dei suoi ordini è più che triplicato nel 2017 rispetto all'anno precedente, sostenuto da un momento generalmente positivo per il comparto aeronautico. ATR ha dichiarato di aver venduto 113 aeromobili nel 2017, rispetto ai 36 del 2016. Secondo IATA (International Air Transport Association) il comparto aereo si prepara ad un 2018 dai profitti record grazie al miglioramento della crescita mondiale e all'aumento della domanda.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Yoox Net-A-Porter	37,56	24,12	2,87	0,95
Banco BPM	2,98	5,46	21,92	23,78
Salvatore Ferragamo	23,64	3,87	0,70	0,56
Enel	5,27	-2,32	27,67	27,81
Snam	4,01	-1,47	13,23	10,50
STMicronics	20,22	-1,08	2,88	3,05

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,33% a 404)

Francia – CAC 40 (+0,28% a 5.542)

CARREFOUR: riduce 2.400 posti di lavoro in una riorganizzazione per efficientare i costi. Il Gruppo ha annunciato la riduzione di 2.400 posti di lavoro in un processo di riorganizzazione dove venderà 273 ex negozi a marchio Dia e ridurrà le dimensioni degli estesi ipermercati francesi. Verrà

potenziata l'unità cinese in difficoltà tramite una partnership con il gigante tecnologico Tencent e l'alimentare Yanghui. L'obiettivo è di risparmiare 2 mld di euro di costi entro il 2020. Tra i target annunciati spicca quello di triplicare le entrate da alimenti biologici a 5 mld di euro entro il 2022. In questo decennio i profitti del gruppo sono diminuiti di due terzi, subendo la forte concorrenza dell'e-commerce e di negozi specializzati che hanno eroso le vendite di elettrodomestici, abbassandone fortemente i prezzi. La quota di mercato nei supermercati francesi si è erosa progressivamente, tanto che Carrefour ha perso la leadership che deteneva da anni a favore di Leclerc. Relativamente ai posti di lavoro da ridurre, inizieranno con il proporre incentivi all'esodo volontario.

Spagna – Ibex (+1,00% a 10.584)

TELEFONICA: aumento delle tariffe. Il Gruppo telefonico spagnolo ha comunicato ai propri clienti che a partire dal prossimo 18 febbraio aumenterà i prezzi delle sottoscrizioni dei contratti di telefonia mobile per un importo compreso tra 2 e 3 euro.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Volkswagen	188,50	2,60	1,59	1,12
Orange	14,77	2,18	6,64	6,95
Deutsche Telekom	14,735	2,11	13,39	11,39
Sanofi	70,83	-2,91	3,12	2,36
Enel	5,27	-2,32	27,67	27,81
Deutsche Post	40,33	-1,54	2,48	2,43

Nota: il titolo Deutsche Bank non è incluso nella tabella in quanto oggetto di restrizione
* Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,55% a 26.215)

HALLIBURTON: trimestre migliore delle attese, anche se in perdita per oneri da riforma fiscale. Nel quarto trimestre, il Gruppo ha riportato dati migliori delle stime, pur registrando una perdita pari a 825 mln di dollari, che si confronta con un risultato negativo di 153 mln di dollari dello stesso periodo 2016. Il dato è stato inficiato da 882 mln di dollari di oneri straordinari relativi alla riforma fiscale e da voci una-tantum legati al business in Venezuela. L'EPS è stato negativo per 0,94 dollari per azione rispetto a 0,17 dollari del medesimo periodo precedente. Al netto dei componenti straordinari l'utile rettificato è stato pari a 0,53 dollari, superando le attese degli analisti di 0,46. I ricavi sono cresciuti a 5,9 mld di dollari, rispetto ai 4 mld dello stesso periodo 2016 e migliori delle stime di consenso pari a 5,6 mld. Nel 2017 il fatturato è salito a 20,6 mld di dollari, in aumento del 30% e l'utile operativo ha raggiunto 1,36 mld rispetto a una perdita di 6,78 mld dell'anno precedente.

Nasdaq (+0,98% a 7.408)

APPLE: vendite in calo per l'iPhone X, il Gruppo potrebbe cessarne la produzione. Secondo alcuni analisti che coprono la società, nei prossimi mesi Apple potrebbe cessare la produzione dell'iPhone X poiché le vendite sono inferiori alle attese e successivamente potrebbe addirittura pensare di ritirarlo dal commercio. Secondo i consumatori, le dimensioni del display sarebbero troppo piccole rispetto ai precedenti modelli, per cui gli acquisti si concentrano sull'iPhone 8 Plus che vanta dimensioni maggiori.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Verizon Communications	53,46	2,99	5,30	4,20
Goldman Sachs	261,52	2,11	1,30	0,84
Intel	45,75	2,07	9,69	10,12
Nike	66,39	-1,22	2,63	2,22
Apple	177,00	-0,82	9,18	7,53
General Electric	16,17	-0,55	38,01	18,91

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Wynn Resorts	195,23	8,68	0,86	0,55
Netflix	227,58	3,23	2,88	1,83
Ebay	39,58	2,99	3,35	2,50
Ulta Beauty	235,01	-3,74	0,46	0,42
Symantec	26,54	-3,35	2,92	1,70
Dentsply Sirona	60,80	-1,86	0,86	0,60

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno**Risultati societari - USA**

Principali società Johnson & Johnson, Procter & Gamble, Texas Instruments, Verizon Communications

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (+1,29% a 24.124)

Il clima di propensione al rischio è proseguito questa mattina anche sui listini asiatici, con il Nikkei che archivia le contrattazioni odierne in rialzo dell'1,29%, registrando nuovi massimi da novembre 1991; il contributo ai rialzi odierni è arrivato in particolare dal comparto Immobiliare, seguito dal Farmaceutico, mentre i titoli petroliferi sono stati oggetto di maggiori prese di profitto. A sostenere il listino è stata anche la conferma di una politica monetaria ancora particolarmente espansiva da parte della Banca centrale nipponica.

Calendario Macroeconomico**Calendario dati macro (ieri)**

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
	Nessun dato macroeconomico rilevante in calendario	

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi